

A cura dell'Assessorato al Lavoro e alle Attività Produttive

Il Bollettino
N° 36 del 30/03/15

Questo numero è stato inviato a:
10.116 contatti email

Chiuso in redazione
il 29 Marzo alle ore 18



In questo numero

Expo parla a Napoli, Napoli parla ad Expo

- 918) NAPOLiPEREXPO, ecco la guida del Comune di Napoli
- 919) La pizza napoletana patrimonio culturale e immateriale Unesco. Panini: "La notizia ci riempie di orgoglio"
- 920) A Palazzo Vecchio a Firenze prove generali di Expo 2015
- 921) Verso Expo 2015: Sistema agroalimentare, convegno alla Federico II
- 922) Napoli vola all'Expo come ambasciatrice della buona cucina
- 923) NAPOLiPEREXPO: Mercati a "Km 0", approvati schemi di convenzione
- 924) Ecco il Padiglione Zero: un emozionante viaggio al centro della Terra
- 925) Linee guida Expo Milano 2015
- 926) NAPOLiPEREXPO: ecco come fare per aderire alla Chiamata di Idee
- 927) Expo 2015 Children Park dedicato ai bambini
- 928) Verso Expo 2015: dal Ministero dello Sviluppo Economico la ricetta per la promozione del Made in Italy

Donne & Lavoro

- 929) Casa della Socialità: diamo valore ai Saperi delle Donne
- 930) Ad Aprile parte al Vivaio il Mentoring Club
- 931) Vivaio Donna, a colloquio con l'assessore Panini

Sviluppo, lavoro e formazione

- 932) Comune di Napoli e Italia Lavoro, una strategia integrativa. Lunedì conferenza stampa a Palazzo San Giacomo
- 933) Via al Fondo di garanzia per l'acquisto e ristrutturazione prima casa
- 934) Stage in Svezia nella moda con H&M
- 935) Corretti stili di vita e sicurezza sul lavoro, tavola rotonda alla Mostra d'Oltremare

Coordinamento editoriale: **Paolo Esposito**

Direzione: **Enrico Panini**

Hanno collaborato: **Gerardo Ausiello, Monica Buonanno, Michele Capasso, Maria Elena Damiano, Patrizia Di Santo, Arianna Esposito, Serena Esposito, Salvatore Illiano, Paolo Isa, Paola Pagliuca, Giovanni Piombino, Angela Procaccini, Mario Raffa, Chiara Romano, Giancarlo Tedeschi**

Vuoi collaborare a "Il Taccuino"? Scrivi a iltaccuino@comune.napoli.it

Contatti: Piazza Municipio, 80133 Napoli

Tel: 081-7954195/99 Fax: 081-7954196 Sito: www.comune.napoli.it/iltaccuino

Email: iltaccuino@comune.napoli.it Facebook: www.facebook.com/taccuinonapoli; www.facebook.com/svilupponapoli

Progetto realizzato dall'Assessorato al Lavoro e alle Attività produttive in collaborazione col Portale Web e Social Media e col Servizio Comunicazione istituzionale e immagine del Comune di Napoli. Le immagini riprodotte provengono in prevalenza da Internet e sono pertanto ritenute di dominio pubblico. Gli autori delle immagini o i soggetti coinvolti possono in ogni momento chiederne la rimozione scrivendo a iltaccuino@comune.napoli.it.



sviluppo lavoro e formazione

918) NAPOLIperEXPO, ecco la guida del Comune di Napoli

(Pa.Es. & Sa.II.) EXPO 2015 rappresenta un evento fondamentale per il mondo.

Il Comune di Napoli propone un calendario di azioni capaci di esaltare il protagonismo della città perché Expo è Milano ma è, contemporaneamente, tutta l'Italia.

- **50 iniziative in programma**
- **60 iniziative in cantiere**
- **100 giorni di iniziative già programmate**
- **(su 180 giorni di svolgimento di Expo)**

Per noi non poteva essere altrimenti, considerata la tradizione secolare che la città vanta nel campo dell'alimentazione e della sicurezza alimentare: paesaggi gastronomici celebri sin dall'antichità, filiere produttive di eccellenza note in tutto il mondo, prodotti tipici che sono i pilastri di quella "dieta mediterranea" proclamata nel 2010 Patrimonio Immateriale dell'Umanità dall'Unesco, pizza patrimonio del mondo, caffè sospeso, street food, aria e gioia. A Napoli il cibo è cultura, più che altrove.

Ma a Napoli il cibo è anche storia, intelligenza, voglia di scoprire...

Scopri i prossimi appuntamenti in programma, consulta la guida curata dall'Assessorato al Lavoro e alle Attività produttive del Comune di Napoli:

www.slideshare.net/EnricoPanini/napoliperexpo-46356920

919) La pizza napoletana patrimonio culturale e immateriale Unesco. Panini: "La notizia ci riempie di orgoglio"

(Pa.Es.) Via libera della Commissione italiana Unesco all'iscrizione della pizza napoletana nella lista Unesco del patrimonio culturale immateriale dell'umanità.

"Il riconoscimento dell'Unesco - dichiara l'assessore al Lavoro e alle Attività produttive del Comune di Napoli Enrico Panini - ci riempie di orgoglio ed ha un valore importante non solo per la città di Napoli, ma per l'Italia intera. Perché la pizza è il simbolo dell'identità del nostro Paese. Questo primo importante passo lo dedichiamo alle donne e agli uomini di questa città che hanno preservato nei secoli una tradizione attenta agli ingredienti genuini.

Siamo contenti soprattutto perché la decisione

della Commissione Unesco arriva ormai a pochi giorni dall'inizio di Expo 2015 in cui il Comune di Napoli, attraverso NAPOLIperEXPO, ha puntato sin da subito per affermare ancora una volta l'importanza del patrimonio culturale agroalimentare di questa città".

920) A Palazzo Vecchio a Firenze prove generali di Expo 2015

(Red.) Nel fine settimana a Palazzo Vecchio a Firenze la due giorni dedicata a Expo 2015 per la presentazione nazionale della manifestazione mondiale.

A centro dei lavori il Padiglione Italia e la "vetrina del sistema-Paese" con, tra gli altri, Luca Lotti, Diana Bracco e Maurizio Martina. Si è discusso inoltre di "Italia 2015, il Paese nell'anno dell'Expo" con i ministri Alfano, Gentiloni, Boschi, Martina e le conclusioni del Presidente della Repubblica Sergio Mattarella.

All'iniziativa ha preso parte una rappresentanza del Comune di Napoli.

Le foto della due giorni su www.facebook.com/napoliexpo

921) Verso Expo 2015: Sistema agroalimentare, convegno internazionale alla Federico II

(Pa.Es.) Dal 25 al 27 marzo, presso il Complesso monumentale dei Santi Marcellini e Festo a Napoli, alla presenza dell'assessore al Lavoro e alle Attività produttive del Comune di Napoli Enrico Panini, si terrà un convegno internazionale dal titolo "Consumer Behavior in Changing World: Food, Culture and Society".

patrocinato da Comune di Napoli, Regione Campania e Ministero per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, l'iniziativa è organizzata dai Dipartimenti di Agraria, Scienze Politiche e dall'Associazione scientifica Centro di Portici.

Il Seminario vedrà la partecipazione di oltre 120 studiosi in rappresentanza di numerose Nazioni di tutti e cinque i Continenti (tra cui Cina Popolare, Giappone, Argentina e Nuova Zelanda). Ben cento i lavori scientifici, selezionati fra i 160 sottoposti, che saranno presentati durante i lavori. Il Seminario vede la partecipazione di numerose Università, ma anche la presenza di Centri di Ricerca privati e pubblici di notevole prestigio come il Centro Ricerche Nestlé, Adacta, la USDA,

sviluppo lavoro e formazione



MAPP, Agrosope, IAMO, Adacta, etc.

L'iniziativa intende analizzare e discutere sui comportamenti di consumo, trend in atto, nuove tendenze, organizzazione del sistema agroalimentare e interconnessione con i consumatori, nuove strategie di marketing e del ruolo dei media digitali.

Il seminario è ponte verso EXPO 2015 da cui ha ricevuto il patrocinio.

922) Napoli vola all`Expo come ambasciatrice della buona cucina

(Se.Es.) In collaborazione con l'assessorato al Lavoro e alle Attività produttive del Comune, presso la Sala Giunta di Palazzo San Giacomo è stato presentato il primo blocco di iniziative del programma Napoli per Expo. Il progetto - in cantiere dal gennaio 2013 - è stato studiato allo scopo di intercettare i flussi turistici che da ogni parte del mondo giungeranno a Milano dal 1 maggio al 31 ottobre, affinché i visitatori esteri di Expo prolunghino la loro permanenza in Italia e scelgano Napoli come meta.

TUTTE LE ATTIVITÀ IN PROGRAMMA. Oltre 100 le attività in programma promosse dal Comune per tutta la durata della manifestazione: da marzo ad ottobre, infatti, il capoluogo partenopeo diverrà una vetrina in continuo allestimento. In calendario tra aprile e maggio una serie di iniziative enogastronomiche tra cui "Wine and the city" e il più famoso "Street food" che vedranno protagonisti il cibo da strada e le produzioni artigianali campane di vino e salumi volte a celebrare il binomio tradizione e innovazione, ma non solo. L'assessore al Lavoro del Comune Enrico Panini, coordinatore dell'incontro, ha infatti strutturato un programma variegato per soddisfare tutte le esigenze: da quelle culturali e teatrali come la presentazione di uno spettacolo ad opera di Luca De Filippo, incentrato sulla tradizione culinaria campana e curato dal testimonial della rassegna Lello Esposito che ha più volte ribadito l'importanza di far conoscere la cultura partenopea anche attraverso iniziative settoriali come quella promossa dall'Ordine degli ingegneri che a maggio presso la Basilica di San Giovanni Maggiore presenterà una mostra di monete antiche dal 1851 ad oggi.

UNA COOPERAZIONE AD HOC. «Expo 2015 deve essere considerata non una fiera, ma un'esposizione nutrizionistica - ha precisato

Panini; le attività in programma non tratteranno esclusivamente di cibo e tradizione, ma sarebbe bene conferire alla buona alimentazione il giusto peso. La città di Napoli presenta il più alto tasso di obesità nella sfera nazionale, pertanto la scelta è stata tutt'altro che casuale. Napoli per Expo significa sfruttare le risorse cittadine e conferire al capoluogo partenopeo la giusta valenza; abbiamo lavorato duramente affinché venisse approvato un contratto che prevedeva una diretta collaborazione tra Napoli e Milano in modo da garantire il consolidamento di rapporti di cooperazione».

**Di Serena Esposito, da Il Roma del 18/03/2015*

Sfoglia le foto della giornata:

www.facebook.com/napolixp

Il servizio della web-tv del Comune di Napoli:

https://youtu.be/w7F1gk_p84Q

923) NAPOLIperEXPO: Mercati a "Km 0", approvati schemi di convenzione

(Pa.Es.) E' stata approvata nella giornata di venerdì dalla Giunta comunale la delibera che approva gli schemi di convenzione per i mercati di vendita diretta dei prodotti agricoli (c.d. mercati del contadino) per le Municipalità 1, 2, 3 e 5.

Si va così a completare il quadro dei mercati del contadino su tutto il territorio, escluse le Municipalità 9 e 10 che stanno completando le procedure.

In vista di Expo 2015 e a riprova dell'impegno che Napoli sta dedicando all'Esposizione universale con NAPOLIperEXPO, quest'amministrazione guarda con interesse ai mercati agricoli della filiera corta, quelli cosiddetti a "km 0".

Rispondiamo così alle richieste dei tanti cittadini sempre più orientati ai prodotti tipici locali e alle associazioni degli agricoltori.

Questi mercatini consentono ai consumatori di acquistare generi alimentari dagli stessi produttori con il vantaggio di promuovere i prodotti della nostra terra, riscoprendo così il piacere del buon cibo, nonché un evidente risparmio economico.

Lo dichiara l'assessore al Lavoro e Attività produttive del Comune di Napoli, Enrico Panini.

924) Ecco il Padiglione Zero: un emozionante viaggio al centro della Terra

(Pa.Is.) Per tutta la famiglia c'è il Padiglione Zero, che propone un viaggio meraviglioso al centro della Terra, alla scoperta della storia tra il cibo e

sviluppo lavoro e formazione



l'uomo, dall'uomo primitivo fino ai giorni nostri. Curato da Davide Rampello e progettato da Michele De Lucchi, il Padiglione Zero introduce la visita del Sito Espositivo di Expo Milano 2015.

Tra mostre e spettacoli c'è Foody, la mascotte di Expo Milano 2015 che accompagna i bambini lungo questo emozionante viaggio. È costituito da diversi elementi, ognuno con caratteristiche e personalità diverse che agiscono come veri e propri personaggi. Riuniti in un Volto Unico rappresentano l'ideale sinergia tra i Paesi del mondo chiamati a rispondere con energia e positività alle sfide del nostro Pianeta sull'alimentazione, presentandosi come una vera famiglia, unica, simpatica e dinamica. I personaggi della Mascotte sono anche i protagonisti di Expo Show, la serie animata lanciata sui canali tv Disney, Disney Channel e XD e su YouTube e nata dalla collaborazione tra Expo Milano 2015, Disney Italia e Studio Bozzetto.

Intanto prosegue il ciclo di incontri "Sapori e Profumi dal mondo". Da febbraio Sale&Pepe e la sua Scuola di Cucina raccontano ogni lunedì le tradizioni, i patrimoni gastronomici, le ricette dei Cluster di Expo Milano 2015 con eventi aperti al pubblico, conferenze, showcooking e degustazioni presso "Un Posto a Milano", il ristorante all'interno di Cascina Cuccagna.

925) Linee guida Expo Milano 2015

(Mo.Bu.) In vista dell'Esposizione Universale che si terrà a Milano dal 1° maggio al 31 ottobre 2015, il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, il Ministero dell'Interno ed il Ministero degli Affari Esteri, con il supporto tecnico di Italia Lavoro, hanno attuato delle integrazioni alle **Linee Guida Expo Milano 2015** estendendo il **periodo** e le **tipologie d'ingresso** per il **rilascio dei visti per missione**, con una specifica sulle **attività** e sugli obblighi normativi a cui i partecipanti devono adempiere.

Lo scopo delle linee guida è di agevolare la realizzazione dell'evento, chiarendo chi sono i soggetti che possono entrare in Italia per visitare o partecipare direttamente all'esposizione e quali sono le modalità di un tale ingresso e soggiorno nel territorio nazionale.

Le linee guida e le integrazioni sono anche disponibili in lingue inglese e francese:

- [Linee Guida 'Expo Milano 2015'](#)

(italiano)

- [Linee Guida 'Expo Milano 2015'](#)
(inglese)
- [Linee Guida 'Expo Milano 2015'](#)
(francese)
- [Integrazioni Linee Guida 'Expo Milano 2015'](#) (italiano)
- [Integrazioni Linee Guida 'Expo Milano 2015'](#) (inglese)
- [Integrazioni Linee Guida 'Expo Milano 2015'](#) (francese)

Il decreto di Programmazione transitoria dei flussi d'ingresso dei lavoratori non comunitari per lavoro stagionale ed altre categorie per l'anno 2014:

- [Circolare Ministero Interno-Ministero Lavoro del 21 luglio 2014](#)
- [Circolare Ministero dell'Interno - Dipartimento P.S. 12 agosto 2014](#)

926) NAPOLIperEXPO: ecco come fare per aderire alla Chiamata di Idee

(Pa.Es. & Sa.II.) EXPO ha già raggiunto, a due mesi dall'apertura, la quota record di 8,5 milioni di biglietti venduti. Secondo il New York Times, sarà la prima meta tra i viaggi da fare nel 2015. Un milione di biglietti venduti negli USA, 300mila in Argentina e 2,8 milioni i cinesi attesi a Milano. Non sorprende quindi la stima del Governo, secondo il quale EXPO2015 varrà tre punti di Pil spalmati negli anni successivi, per un giro di affari indotto di 4 miliardi e 300 milioni nel settore culturale e del turismo e più o meno il doppio nel settore dell'agroindustria.

Il Comune di Napoli, attraverso il programma NAPOLIperEXPO promosso dall'Assessorato al Lavoro e Attività produttive, intende rafforzare l'offerta delle iniziative programmate in città affinché i visitatori di Expo prolunghino la loro permanenza in Italia e scelgano Napoli come meta. Per questa ragione abbiamo prorogato al 31 ottobre la "Chiamata di idee Napoli per Expo 2015", un invito a presentare proposte da raccogliere nel programma NAPOLIperEXPO che si svolgerà nella città di Napoli per tutto il 2015.

Un programma di conferenze, fiere, itinerari turistici, spettacoli e tanti eventi che ad oggi conta più di 100 iniziative programmate da marzo ad ottobre 2015, frutto del protagonismo delle forze

sviluppo lavoro e formazione



produttive, scientifiche, associative e culturali della città che quotidianamente promuovono i temi di Expo2015.

"E' dal gennaio 2013 - ha dichiarato l'assessore con delega ad Expo 2015 Enrico Panini - che il Comune di Napoli sta lavorando ad un programma integrato di azioni capaci di esaltare il protagonismo della città e delle realtà produttive, culturali e associative in vista di EXPO2015. Saremo presenti a Milano con un ufficio e gli eventi che organizzeremo; ma soprattutto saremo a Napoli, dove contiamo di portare le 40 delegazioni internazionali che incontreremo in virtù del contratto sottoscritto con Padiglione Italia. Il programma NAPOLIperEXPO sarà anche per loro un'occasione unica per vivere la città e le sue eccellenze gastronomiche".

Il testo della "Chiamata di idee" si può consultare su www.comune.napoli.it/napoliperexpo

927) Expo 2015 Children Park dedicato ai bambini

(Pa.Is.) Expo Milano 2015 è un'opportunità educativa per tutti, in particolar modo per i bambini. Insieme alle loro famiglie possono visitare più di 140 Paesi in un unico luogo, giocare e divertirsi scoprendo diverse culture di diversi Paesi del mondo.

Un solo biglietto per fare il giro del mondo con la propria famiglia

Expo Milano 2015 dedica pacchetti speciali alle famiglie con bambini: online sono disponibili le offerte per visitare oltre 140 Paesi con un solo biglietto.

Il Children Park: per giocare e riposarsi

I ragazzi possono divertirsi al Children Park, un grande parco interattivo dove esplorare e imparare tra laboratori, giochi e installazioni coinvolgenti. Il progetto prevede un percorso di esperienze, attività e situazioni stimolanti, ma si presenta anche come luogo di relax e sosta. Il Children Park è curato da Sabina Cantarelli e sviluppato dal team di Reggio Children - Centro Internazionale per la difesa e la promozione dei diritti e delle potenzialità dei bambini e delle bambine. Ring around the planet, Ring around the future, rimanda alla metafora del girotondo come gesto che abbraccia il Pianeta.

Expo Milano 2015 è un viaggio attraverso i sapori, la cultura e le tradizioni di tantissimi Paesi e Childrenshare vuole simbolicamente mettere a tavola insieme i bambini di tutto il mondo perché

possano condividere, giocando, il messaggio di Expo Milano 2015. È un progetto di inclusione dell'Esposizione Universale, un programma educativo attivato in collaborazione con Fondazione MUBA Museo dei Bambini di Milano: un programma culturale a cui partecipare e un gioco per divertirsi con le culture del mondo

Agli studenti è dedicato il Progetto Scuola, un programma ricco di iniziative e concorsi, che ha lo scopo di veicolare il valore educativo del Tema Nutrire il Pianeta, Energia per la Vita e stimolare idee e progetti. Si tratta di un percorso didattico, educativo e formativo rivolto a tutte le scuole italiane e straniere, in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e con il Padiglione Italia.

928) Verso Expo 2015: dal Ministero dello Sviluppo Economico la ricetta per la promozione del Made in Italy

(Mo.Bu.) Valorizzare l'immagine del Made in Italy nel mondo. È questo l'obiettivo prioritario del **Piano per la promozione straordinaria e l'attrazione degli investimenti in Italia** per il quale il Ministero dello Sviluppo Economico (MiSE) ha stanziato 260 milioni di euro e il cui decreto di attuazione è stato firmato. Un'apposita Cabina di Regia ha condiviso i principali obiettivi su cui orientare lo stanziamento straordinario triennale di fondi e i filoni di attività in cui articolare il Piano.

Il MiSE vuole supportare il rilancio del Made in Italy sui mercati esteri, ampliare il numero delle imprese che operano sul mercato globale, estendere le quote italiane del commercio internazionale che hanno visto la bilancia commerciale chiudersi l'anno scorso con un avanzo record di 42,9 miliardi di euro (il miglior risultato in Europa dopo la Germania), sostenere le iniziative di attrazione degli investimenti esteri in Italia. La domanda estera è decisiva per il sostegno al sistema economico e all'occupazione. Mantenere un elevato grado di apertura internazionale del sistema economico è fondamentale per stimolare le imprese a introdurre innovazioni tecnologiche e organizzative per affrontare la competitività dei mercati internazionali. In questo contesto risulta cruciale il supporto alle piccole e medie



sviluppo lavoro e formazione

imprese riducendo i costi e le difficoltà di accesso ai mercati.

Nello specifico, il Piano è finalizzato a:

Potenziare i flussi di export di beni e servizi di circa 50 miliardi di euro entro il triennio, in particolare nei Paesi in cui il potenziale è maggiore

Incrementare il numero complessivo delle imprese esportatrici, trasformando le aziende potenzialmente esportatrici in esportatrici abituali. Il numero medio di imprese che negli ultimi anni operano con l'estero si aggira intorno alle 200.000 unità; potrebbe crescere di circa 20.000 unità il numero delle imprese stabilmente esportatrici

Cogliere i vantaggi legati alla crescita della domanda globale e all'incremento della classe media nei mercati emergenti, sempre più orientata verso modelli di consumo più vicini al modello di specializzazione produttiva dell'export italiano. Si stima nei prossimi 15 anni una crescita della classe media mondiale di circa 800 milioni di persone

Aumentare la capacità di intercettare investimenti esteri. Il Piano punta ad ottenere 20 miliardi di dollari di flussi aggiuntivi.

Per approfondimenti visitare il sito:

www.sviluppoeconomico.gov.it/index.php/it/commercio-internazionale/promozione-degli-scambi/cabina-di-regia-sull-internazionalizzazione

929) Casa della Socialità: diamo valore ai Saperi delle Donne

(Pa.Pa.) In che cosa si differenzia l'imprenditoria femminile dal mondo dell'impresa come siamo abituati a vederlo? A Casa della Socialità siamo convinte che non vi sia nulla di "rosa" ma piuttosto una grande propensione alla creatività e all'intraprendenza combinate con una disponibilità nei modi di stare e costruire insieme con altre che viene dall'esperienza di cooperazione e condivisione sempre presente nella vita delle donne. Per non parlare delle capacità organizzative e umane che permettono di mettere assieme tante cose e persone diverse. Nell'intenzione di scoprire e portare alla luce queste ed altre qualità della potenziale imprenditrice alla Casa sono attivi diversi servizi e consulenze, mentre è al via l'innovativa Banca del

Tempo e dei Saperi che apre un ciclo di incontri, creando una sorta di stanza tutta per sé negli spazi di Scampia. La Banca è un luogo di condivisione e di valorizzazione di ciò che le donne possiedono e vuole favorire la messa in rete delle abilità di ognuna, ma rappresenta anche una parentesi nei ritmi quotidiani dove è possibile trovare il tempo soggettivo per elaborare e portare alla luce passioni, abilità, interessi.

La Banca attiva un meccanismo di condivisione in cui le partecipanti esperte possono mostrare una propria capacità in ambito artigianale, culturale, tecnico, artistico, intellettuale, proponendosi in un micro-evento di trasmissione e promozione del proprio talento.

Il contenuto, i metodi, le modalità di realizzazione sono decise dalle interessate in funzione dei loro desideri, mezzi o disponibilità. E' possibile anche organizzare dei brevi workshop della durata di più giorni. Organizzazione, spazi, promozione e materiali saranno definiti insieme con le consulenti di Casa della Socialità. Per partecipare alla Banca del Tempo e dei Saperi ci si può rivolgere a Casa della Socialità via mail info@casadellasocialita.it e 081/18893291. E' aperta a tutte le donne maggiorenni e residenti nel Comune di Napoli.

930) Ad Aprile parte al Vivaio il Mentoring Club

(Pa.Di.) Ad Aprile parte al Vivaio il Mentoring Club, con lo scopo di creare reti tra le partecipanti e il mondo imprenditoriale napoletano. I testimonial invitati, protagonisti dell'alta moda, della produzione manifatturiera e del design sono importanti modelli di riferimento su come si fa impresa e su come un marchio possa posizionarsi sul mercato nazionale e internazionale. Tre gli appuntamenti di Aprile: "Alta moda: creatività e business imprenditoriale"; "I nuovi trend dell'accessorio moda: la manifattura tra tradizione e innovazione"; "Il Marketing digitale per la moda". Gli incontri saranno preceduti da giornate di preparazione e di addestramento delle partecipanti alla presentazione del prodotto e della propria storia (pitch session). Il confronto con le esperienze imprenditoriali di successo costituiscono per le donne un ulteriore stimolo a mettersi in gioco concretamente nella costituzione della propria impresa.

Nel mese di Aprile si terranno inoltre due mostre delle creazioni delle partecipanti al Vivaio. Gli



sviluppo lavoro e formazione

eventi sono parte di un percorso artistico che prevede sei mostre cittadine volte a dare visibilità ai talenti artistici delle donne napoletane, valorizzandone il legame imprescindibile con la storia, la cultura e l'arte della città. "Trasformazione: riciclo e riutilizzo dei materiali" prima esposizione prevista nel Chiostro di Sant'Agostino alla Zecca 16 - 24 aprile 2015; "Le Origini: la tradizione artigianale" si terrà invece a Palazzo Venezia 23-30 aprile 2015.

931) Vivaio Donna, a colloquio con l'assessore Panini

(Pa.Di.) La conferenza stampa di Vivaio Donna dello scorso 16 Marzo si è trasformata in un incontro tra donne, giornalisti e amministrazione comunale. Alcune delle 110 donne creative aspiranti e neo imprenditrici nel settore moda, artigianato e design hanno raccontato sé stesse, i propri sogni ed esigenze, sottolineando come il percorso seguito sia importante per sostenere motivazione e competenze, per affrontare il mercato. Dialogando con l'Assessore al lavoro e alle attività produttive Panini e la dott.ssa Blasio del Comune, hanno chiesto spazi e sedi per produzione e co-working dedicati all'artigianato napoletano, il sostegno al tessuto economico cittadino per ampliare il networking sperimentato tra donne nel Vivaio, oltre a finanziamenti e occasioni commerciali locali, nazionali e internazionali. L'Assessore ha annunciato che il Comune intende adibire spazi al co-working e alla produzione artigianale sottolineando che autonomia e passione delle donne fanno bene a Napoli, una delle città più giovani d'Europa dove il tasso di disoccupazione femminile è più alto. Per questo con Vivaio Donna, il Comune scommette sull'autonomia e la passione delle donne per ricostruire il tessuto imprenditoriale ed economico. Assessore e giornalisti hanno visitato lo show point delle creazioni delle donne aperto fino al 24 marzo, inserito nelle manifestazioni di Marzo Donna "Dai desideri ai saperi delle donne: la cura di sé e la cura del mondo", del Comune di Napoli.

932) Comune di Napoli e Italia Lavoro, una strategia integrativa. Lunedì conferenza stampa a Palazzo San Giacomo

(Pa.Es.) Si terrà lunedì 30 marzo alle ore 12, presso la Sala Giunta di Palazzo San Giacomo, la conferenza stampa congiunta di Comune di Napoli e Italia Lavoro sugli obiettivi raggiunti e programmati dalla città grazie all'assistenza tecnica di Italia Lavoro.

Alla conferenza, intitolata "Politiche del Lavoro, Politiche Sociali e di Sviluppo: Una strategia integrativa. Da idea a realtà", interverranno il Sindaco di Napoli Luigi de Magistris, il Presidente e AD di Italia Lavoro Paolo Reboani, l'assessore al Lavoro e alle Attività produttive Enrico Panini e l'assessore al Welfare Roberta Gaeta.

Il Comune di Napoli è stato il primo Comune d'Italia a sottoscrivere un Protocollo di assistenza con Italia Lavoro per avviare un processo di riorganizzazione degli interventi locali sui temi del Lavoro, dello Sviluppo e del Welfare. Il Protocollo, siglato nel settembre 2013, è stato prorogato per l'anno in corso.

Consulta il numero monografico del Taccuino realizzato col prezioso contributo di Italia Lavoro:

www.comune.napoli.it/flex/cm/pages/ServeNewsletter.php/L/IT/ID/NLLETTER%3AID%3D860

933) Via al Fondo di garanzia per l'acquisto e ristrutturazione prima casa

(Mi.Ca.) Al fine di favorire l'accesso al credito da parte delle famiglie per l'acquisto e l'efficientamento energetico della casa di abitazione, la legge di Stabilità 2014, ha istituito presso il Ministero dell'economia e delle finanze, il Fondo di garanzia per i mutui per la prima casa. Grazie al Fondo, lo Stato offre ai cittadini garanzie per l'accesso ai mutui ipotecari per l'acquisto - ovvero per l'acquisto e per interventi di ristrutturazione e accrescimento di efficienza energetica - di unità immobiliari da adibire ad abitazione principale prima casa. Il Fondo, con una dotazione, a regime, di circa 650 milioni (che potrà essere incrementata con contributi di Regioni e altri enti/organismi pubblici), potrà offrire garanzie su finanziamenti ipotecari per

sviluppo lavoro e formazione



un ammontare complessivo stimato in 20 miliardi di euro. La garanzia è concessa nella misura massima del 50 per cento della quota capitale. Il Fondo sostituisce e amplia il raggio d'azione del vecchio Fondo "Giovani Coppie" ora non più attivo. Possono fare richiesta coloro che, alla data di presentazione della domanda di mutuo, non sono proprietari di altri immobili ad uso abitativo salvo quelli acquisiti per successione *mortis causa*, anche in comunione con altri successori, ed in uso a titolo gratuito a genitori o fratelli. L'immobile ad uso abitativo deve essere sito nel territorio nazionale inoltre, non deve rientrare nelle categorie catastali A1 (abitazioni di tipo signorile), A8 (ville) e A9 (castelli, palazzi di eminenti pregi artistici o storici) e non deve avere le caratteristiche di lusso indicate nel decreto del Ministero dei lavori pubblici in data 2 agosto 1969, n. 1072. Il mutuo ipotecario deve essere di importo non superiore a 250 mila euro, concesso dalla banca o intermediario finanziario che ha aderito all'iniziativa in base al Protocollo di intesa sottoscritto l'8 ottobre 2014 tra Ministero dell'economia e delle finanze e ABI. È previsto un tasso calmierato del finanziamento (tasso effettivo globale - TEG) non superiore al tasso effettivo globale medio - TEGM - (pubblicato trimestralmente sul sito del MEF) per le seguenti categorie:

- giovani coppie (dove almeno uno dei due componenti non abbia superato i 35 anni);
- nuclei familiari mono genitoriali con figli minori;
- giovani di età inferiore ai 35 anni titolari di un rapporto di lavoro atipico;
- conduttori di alloggi di proprietà degli IACP, comunque denominati.

La domanda di accesso al Fondo va presentata direttamente alla Banca o Intermediario finanziario aderente all'iniziativa cui si richiede il mutuo. L'elenco delle banche ad oggi aderenti, in continuo aggiornamento, è disponibile sul sito di Abi e su quello di Consap, la società pubblica cui è affidata la gestione del Fondo. Sul sito del Dipartimento del Tesoro modulistica e

normativa di riferimento.

934) Stage in Svezia nella moda con H&M

(Mo.Bu.) H&M, nota marca di abbigliamento, propone stage estivi retribuiti in fashion design o in print design presso il suo quartier generale di Stoccolma, in Svezia.

I giovani candidati dovranno avere i seguenti requisiti:

- Essere iscritti a un corso di laurea triennale, magistrale o specialistica in moda, fashion design e design tessile
- Conoscenza fluente della lingua inglese
- Essere creativi, visionari e aver passione per la moda e lo stile Competenze nel cucito, nella modellistica e conoscono i materiali tessili
- Essere capaci di comprendere le richieste del target di riferimento Essere in grado di lavorare bene in team.

I tirocini rientrano nel programma "Design Student Placement Summer 2015" in programma fra giugno e agosto 2015.

Gli stagisti riceveranno una retribuzione di 18.189 corone svedesi lorde al mese, che corrispondono circa a 1.999 euro lorde mensili. In più riceveranno altri benefit come ad esempio un contributo per la palestra e un corso di formazione.

Per candidarsi visitare la pagina dedicata e inviare entro il 31 marzo 2015 la candidatura all'indirizzo design.jobs@hm.com.

La mail dovrà avere come oggetto la dicitura "STUDENT PLACEMENT SUMMER 2015" e dovrà contenere:

- Curriculum in inglese
- lettera motivazionale in inglese
- portfolio digitale contenente modelli, bozzetti e disegni tecnici fatti al computer e a mano.

935) Corretti stili di vita e sicurezza sul lavoro, tavola rotonda alla Mostra d'Oltremare

(Pa.Es.) Giovedì 9 aprile, alle ore 10, presso la sala RSC della Mostra d'Oltremare a Napoli, si terrà la tavola rotonda dal titolo "Corretti stili di vita e sicurezza sul lavoro". L'incontro ha l'obiettivo di approfondire i temi della salute e del benessere dei lavoratori, argomenti che riguardano le imprese non solo alla luce delle disposizioni contenute nella normativa vigente, ma anche in ragione dell'ampio interesse che questi temi incontrano a livello

sviluppo lavoro e formazione



nazionale e comunitario. La necessità di procedere alla sensibilizzazione dei lavoratori e alla realizzazione ed azioni concrete per la prevenzione delle malattie, tanto nell'ambito lavorativo (es. vaccinazioni per i lavoratori all'estero, visite mediche ecc.), quanto nella promozione di stili di vita adeguati (alimentazione equilibrata, attività fisica, campagne antifumo ecc.), non può che condurre a risultati utili anche in termini di qualità, produttività e competitività delle imprese nel quadro più ampio e sempre attuale di "responsabilità sociale di impresa". Esperti INAIL ed il Consorzio Promos Ricerche, che ha coinvolto esponenti del mondo accademico e istituzionale, tra cui il Presidente dell'Osservatorio regionale della dieta mediterranea, inquadrono i vantaggi di un approccio gestionale e organizzativo che preveda

in azienda un'attenzione ai temi dell'alimentazione, del benessere, dell'invecchiamento della popolazione lavorativa e della prevenzione delle malattie connesse a stili di vita non corretti.

L'iniziativa è supportata dall'Assessorato al Lavoro e alle Attività produttive del Comune di Napoli e vedrà la partecipazione, tra gli altri, dell'assessore Enrico Panini.

936) Parte la Start Cup Campania 2015. **Registrazioni entro il 26 aprile**

(Ma.Ra.) Parte la Start Cup Campania 2015. Un'iniziativa grazie alla quale tante imprese sono nate nell'ultimo decennio. Imprese che oggi registrano anche un notevole successo sul mercato.

Tutte le persone collegate in qualche modo al mondo dell'università e della ricerca possono proporre una idea d'impresa entro il 26 aprile.

Il percorso di accompagnamento nei mesi successivi mira ad aiutare i progetti buoni a diventare imprese. Il percorso si concluderà con il Premio Nazionale dell'Innovazione (PNICube) il prossimo dicembre a Cosenza, in Calabria. Quest'anno scende in campo anche la Presidenza del Consiglio, con il Dipartimento Pari Opportunità, che lancia il Premio speciale dedicato all'imprenditoria femminile.

Le aziende "in rosa", infatti, continuano a crescere di numero e di qualità e questa è una buona notizia per il Paese.

Devi registrarti entro il 26 Aprile per iniziare il tuo percorso imprenditoriale.

Il bando di concorso: www.marioraffa.eu/?attachment_id=2812

La locandina dell'evento:
www.marioraffa.eu/wp-content/uploads/2015/03/locandina_Start-Cup-Campania-2015_no-loghi.pdf

937) Ecco la piattaforma europea per la ricerca di fondi per l'istruzione

(Mo.Bu.) Si chiama European Funding Guide www.european-funding-guide.eu ed è la piattaforma online dell'Unione Europea dedicata agli studenti alla ricerca di fondi per la propria istruzione.

Il portale mette a disposizione più di 12 mila borse di studio, sussidi, riconoscimenti e premi per un valore di 27 miliardi di euro. Tra queste forme di aiuto finanziario circa tremila sono destinate a studenti italiani.

A chi si rivolge la guida?

Ad accesso totalmente gratuito, la guida funziona basandosi su un algoritmo di ricerca che mostra solo borse di studio, sussidi, riconoscimenti e premi realmente corrispondenti al profilo individuale dello studente.

I 12 mila programmi di sostegno coprono una vasta gamma di aree per le quali gli studenti potrebbero avere necessità di supporto finanziario: dalle spese quotidiane di vitto e alloggio, alle tasse di iscrizione, ai tirocini, fino alle spese necessarie a trascorrere semestri di studio all'estero, oltre a corsi di lingue e spese relative a progetti scientifici. Come funziona?

Basta iscriversi e compilare un questionario, sulla base del quale il sito segnala le borse di studio, i prestiti d'onore e le sovvenzioni d'interesse, spiegando come fare per accedere alle facilitazioni.

938) Con Città della Scienza verso il China International Technology Transfer Convention

(Ch.Ro.) Sono aperte le iscrizioni per partecipare al China International Technology Transfer Convention - ITTC che si svolgerà tra Shenzhen e Pechino dal 17 al 23 Aprile 2015. L'ITTC è il principale evento internazionale sul Trasferimento Tecnologico promosso, con cadenza annuale, dal Ministero per la Scienza e Tecnologia cinese (MOST) e organizzato in sessioni tematiche tra la Cina e i principali Paesi con cui è attiva una

sviluppo lavoro e formazione



cooperazione in ambito scientifico e tecnologico, tra cui l'Italia. Nell'ambito della manifestazione vi segnaliamo in particolare: il "3D Printex Expo & Summit", che si terrà a Shenzhen dal 17 al 19 aprile, nell'ambito del "13th Conference on international exchange of professionals - International technology transfer and innovation collaboration"; il Beijing International Technology Transfer Convention che si svolgerà a Pechino dal 21 al 23 aprile.

Città della Scienza è il principale partner istituzionale per l'organizzazione della sessione sino-italiana della manifestazione, promuovendo la partecipazione dei centri di ricerca, delle università, delle imprese, dei fab lab e degli altri enti interessati ai due appuntamenti di Shenzhen e di Pechino, dove sarà possibile, tra l'altro, avere incontri B2B con interlocutori cinesi, partecipare alle sessioni tematiche come speaker o - nel caso del 3D Printex Expo & Summit, avere uno stand promozionale a disposizione.

Sarà un'occasione da non perdere per approfondire o promuovere nuove collaborazioni tecnologiche e scientifiche e per incontrare importanti player cinesi e internazionali operanti nei seguenti settori: new materials, design & 3D printing, smart city, new energy & clean tech, big data, internet of things, intelligent manufacturing, micro system & electronic future medical technology, modern agriculture.

L'iscrizione all'evento è gratuita per coloro che faranno parte della delegazione di Città della Scienza.

Per maggiori informazioni consultare il sito: www.cittadellascienza.it/siee e compilare gli appositi moduli per richiedere incontri B2B e/o per proporsi come relatore all'interno di una delle sessioni in programma.

939) Bruxelles, tirocini nel campo climatico ed ambientale

(Mo.Bu.) L'IEEP (Institute for European Environmental Policy), organizzazione indipendente per l'analisi e lo sviluppo della politica ambientale in Europa e negli stati extraeuropei, offre due tirocini nel campo climatico ed ambientale negli uffici di Bruxelles.

I destinatari delle borse di tirocinio sono laureati in una materia attinente al bando che sono interessati ai temi della politica climatica ed energetica e che desiderano intraprendere una carriera in questi settori.

Si richiede un'ottima conoscenza dell'inglese; una buona capacità d'iniziativa; buone capacità organizzative e di gestione del tempo; affidabilità; buone conoscenze informatiche (in particolare in Word, Excel, PowerPoint, Outlook e buona padronanza di Internet).

E' previsto un rimborso spese dei viaggi nei luoghi antistanti la sede di lavoro e il pranzo pagato.

L'esperienza formativa ha una durata che va dai 3 ai 6 mesi e inizierà a maggio 2015.

Per partecipare c'è tempo fino al 3 aprile 2015. Per il bando consulta il sito:

www.ieep.eu/news/2015/03/internships-opportunities-within-the-climate-and-governance-programme-and-the-environmental

940) Progetto CUORE: il B&B, una piccola attività turistica che non conosce crisi

(Sa.II.) La formula turistica del Bed & Breakfast (B&B) rientra tra le strutture ricettive extralberghiere ed offre un servizio di alloggio e prima colazione per massimo tre camere e sei ospiti (in Campania) utilizzando parti di un'abitazione privata con periodi di apertura annuale o stagionale. L'attività può essere esercitata sia dai proprietari che dai possessori delle abitazioni nelle quali dimorano o di cui abbiano la disponibilità. In tempi di crisi, quindi, se si desidera incrementare il proprio reddito, si può valorizzare parte del proprio alloggio e destinarlo ad attività ricettiva. Questa tipologia ricettiva, di origine anglosassone, è in continua ascesa in Italia a partire dall'anno del Giubileo in cui si sono avute le prime aperture. Il numeri del B&B in Italia sono i seguenti: 25.000 strutture, 40.000 persone che vi lavorano ed un fatturato di circa 128 milioni di euro. Dal Rapporto B&B 2014 emerge che i titolari sono nel 60% donne con una età compresa tra 46 e 65 anni (49% dei casi), tra 31 e 45 anni (34%), tra 18 e 30 anni e oltre i 65 anni (circa 10% per fascia). In Campania ve ne sono 1338 (Istat, 2013), nella sola Napoli e provincia se ne rilevano ben 530 contro le 178 unità del 2005 - una crescita di quasi il 200% - e gli aumenti hanno incrementi costanti ogni anno sia in termini di strutture che di turisti che scelgono questa tipologia ricettiva. L'attività è regolamentata dalla Legge Regionale 10 maggio 2001, n. 5 "Disciplina dell'attività di Bed and Breakfast" con alcune modifiche intervenute nel 2011. L'apertura di un B&B nel Comune di Napoli è disciplinata dal un apposito Regolamento che intende promuovere e

sviluppo lavoro e formazione



sostenere questa formula turistica. Gli sportelli del Progetto C.U.O.R.E., Centri Urbani Operativi per la Riqualificazione Economica, presenti presso le diverse URP di ciascuna Municipalità hanno ricevuto numerose richieste da parte di utenti relative all'apertura o alla corretta gestione di un Bed & Breakfast (B&B), tanto che nel prossimo mese di aprile si terrà un seminario interamente dedicato a questa piccola tipologia ricettiva per tutti coloro che vogliono approfondire e conoscere anche le opportunità di finanziamento per la sua apertura.

941) Sharing economy: che cos'è?

(Mo.Bu.) Collaborare e condividere: sono gli elementi cardine di nuove forme di scambio economico diffuse attraverso tecnologie relazionali. Questo inedito paradigma basato sulla condivisione si chiama Sharing Economy e propone forme di consumo più consapevoli basate sul riuso invece che sull'acquisto e sull'accesso piuttosto che sulla proprietà. **Si traduce con "economia della condivisione",** un'espressione che richiama una tradizione di lunga durata e che punta a rispondere ai bisogni dei cittadini coinvolgendoli e portando a valore ciò che prima non lo era: tempo, risparmi, lavoro, beni. Così facendo si promuovono nuovi stili di vita che prediligono il risparmio o la ridistribuzione del denaro, favoriscono la socializzazione e la salvaguardia dell'ambiente. Nel 2014, tre milioni di italiani hanno sperimentato per la prima volta lo sharing. Basterebbe questo dato per comprendere che non si tratta di una semplice reazione alla crisi economica, ma di un cambiamento sociale più ampio che prevede un **ripensamento strutturale dei rapporti tra mercato, stato e società. Il modello del consumo condiviso permette anzitutto di ridurre gli sprechi**, il che si traduce in un vantaggio sia per il pianeta che per l'economia quotidiana. E' da questa idea che nasce, in Germania, la "Biblioteca delle cose", un negozio di baratto o noleggio dove gli iscritti possono prendere in prestito qualsiasi oggetto. Quello dell'economia collaborativa è un mondo molto ampio di cui fanno parte le piattaforme digitali che mettono in contatto le persone ma anche il coliving, le social street, il coworking, l'open

source, fenomeni che al loro interno mostrano elementi diversi pur promuovendo, tutte, forme di collaborazione di impagabile valore culturale e sociale. Ma quali sono i tratti distintivi dell'economia condivisa? Il primo è la **condivisione**, l'utilizzo comune di una risorsa, intesa come profilo distinto dalle forme tradizionali di reciprocità, redistribuzione e scambio. Il secondo è legato alla **relazione orizzontale** (peer-to-peer) tra soggetti di pari dignità che si scambiano beni e servizi basandosi su reciproche promesse. Il terzo è la presenza di una **piattaforma tecnologica**, sotto forma di siti internet o app mobile, che supporta e rende possibili le relazioni digitali. Oltre allo sharing in senso stretto, si possono ricondurre a questo modello anche il crowding, quando più persone contribuiscono alla creazione di un bene o un servizio, attraverso risorse finanziarie (crowdfunding) e creative (crowdsourcing), il bartering, inteso come baratto tra privati (swapping) o tra aziende e il making, ossia la fabbricazione digitale (FabLab). L'oggetto della condivisione può essere rappresentato da beni fisici (mezzi di trasporto ma anche vestiti, accessori, telefoni ecc.), prodotti digitali (libri, film, canzoni, spettacoli), spazi (case e luoghi di lavoro), fino ad arrivare a idee, tempo e competenze. Il valore dei beni e servizi condivisi può essere determinato in denaro, in monete complementari oppure rientrare nell'ambito di una relazione di dono (come nel couchsurfing). Infine, il bene oggetto di condivisione può restare al proprietario (ad esempio offre ospitalità ad uno sconosciuto), cambiare proprietà (baratto un libro in cambio di un cd) o essere di proprietà di una parte terza (pensiamo alle case automobilistiche e alle amministrazioni pubbliche che offrono servizi di car sharing).

942) Reti e progetti a sostegno della Sharing Economy

(Red.) Sharexo: percorso volto a individuare proposte e iniziative per la sperimentazione della sharing economy durante Expo 2015: www.sharexo.it

Collaboriamo: portale utile per avere un quadro di riferimento complessivo ed una lista esauriente di tutte le aziende collaborative italiane:

sviluppo lavoro e formazione

www.collaboriamo.org

Collaborative Consumption: riferimento internazionale per il consumo collaborativo in tutto il mondo e di rete per la comunità globale. Sono disponibili notizie, contenuti, eventi, lavori, studi e blog di settore:

www.collaborativeconsumption.com

Meet the Media Guru: piattaforma di idee ed eventi che pongono al centro il tema dell'innovazione e del digitale come fondamentale crocevia per la cultura, l'economia e le professionalità del nostro tempo:

www.meetthemediaguru.org

943) Ritorna il Salone Mediterraneo della Responsabilità Sociale Condivisa

(Pa.Es.) Fino all'11 aprile, presso la Mostra d'Oltremare di Napoli, si terrà la terza edizione del "Salone Mediterraneo della Responsabilità sociale condivisa".

L'evento, promosso dall'Associazione "Spazio alla Responsabilità", rappresenta il primo market-place del Mediterraneo e unico evento orientato a Sud in materia di Responsabilità Sociale e si pone l'obiettivo di far dialogare e mettere in connessione le istituzioni, le parti sociali e il tessuto produttivo sull'attualità e la necessità della Responsabilità Sociale Condivisa come modello di sviluppo territoriale, della Responsabilità Sociale d'Impresa come modello di business e della Sostenibilità sociale, ambientale ed economica come unica visione di riferimento possibile, in ottica 2020.

Tre i focus di riferimento per l'edizione di quest'anno:

1) 26-28/03 | Turismo e territori, in contemporanea con la Borsa Mediterranea del Turismo

2) 07-08/04 | Lavoro ed inclusione sociale, con le Università campane

3) 09-11/04 | Ambiente e risorse, in contemporanea con EnergyMed

Con oltre 60.000 visitatori, 150 organizzazioni coinvolte, 34 appuntamenti tra convegni, workshop e tavole rotonde, con 200 relatori intervenuti, l'edizione 2014 ha avuto il patrocinio del Ministero delle Politiche Agricole, Fondazione Sodalitas, Unioncamere Campania, Anci Campania, Camera di Commercio di Napoli; la collaborazione del Ministero dello Sviluppo Economico, INAIL Campania, Regione Campania, Comune di Napoli, Consorzio Promos Ricerche e

ActionAid International Italia, con la partnership scientifica di SRM - Studi e Ricerche per il Mezzogiorno.

Info su: www.spazioallaresponsabilita.it

944) Su Il Sole 24 Ore inserto "Garanzia Giovani" dedicato alla Campania

(Mo.Bu.) Nelle otto pagine della pubblicazione, realizzata da Il Sole 24 Ore con il contributo di Italia Lavoro, Ministero del Lavoro e Regione Campania, tutti i numeri della Garanzia Giovani in Campania con gli interventi di Severino Nappi, Assessore al Lavoro della Regione Campania, di Vincenzo Caputo, Vicepresidente dei Giovani Imprenditori di Confindustria, e di Paolo Reboani, Presidente di Italia Lavoro.

Consultalo qui:

www.slideshare.net/EnricoPanini/garanzia-giovani-46399915

945) Monitoraggio Garanzia Giovani al 26 marzo 2015

(Mo.Bu.) La lettura del monitoraggio istituzionale GG della settimana restituisce queste informazioni: I giovani che hanno aderito complessivamente in Italia sono 476.191; di questi, 62.821 sono stati cancellati (le cancellazioni avvengono per annullamento dell'adesione da parte del giovane, mancata presentazione all'appuntamento con il servizio per l'impiego, rifiuto del giovane della misura proposta oppure alla mancanza dei requisiti).

Al netto delle cancellazioni, pertanto, i giovani che hanno aderito sono 413.910. Di questi, 233.907 sono stati presi in carico dai servizi competenti.

In Campania, i giovani che hanno aderito complessivamente sono 63.246; di questi, 16.084 sono stati cancellati.

Al netto delle cancellazioni, pertanto, i giovani che hanno aderito sono 47.162; di questi, 20.621 sono stati presi in carico dai servizi competenti.

Dei 20.621 giovani presi in carico, 870 appartengono alla fascia di età 15/18 anni, 10.475 alla fascia 19/24 anni e 9.276 alla fascia 25/29 anni.

Rispetto alla profilazione, l'indice è basso per il 4.8% dei giovani presi in carico, medio basso per lo 0.8% dei giovani, medio alto per il 29.8% dei giovani e alto per il 64.6% dei giovani.

Il bacino dei giovani profilati in Campania è



sviluppo lavoro e formazione

costituito per il 55.5% da ragazzi e per il 44.5% da ragazze.

La Campania è la regione che esprime il numero più alto di registrazioni con una rappresentanza pari al 4% del totale, il 13% proviene dalla Sicilia e l'8% dal Lazio.

Approfondisci il report qui:

www.slideshare.net/EnricoPanini/monitoraggio-garanzia-giovani-26marzo2015



946) Commercio, torna a Napoli Have a Glamorous Weekend

(Pa.Es.) Dopo il successo della prima edizione, ritorna l'appuntamento con lo shopping firmato Have a Glamorous Weekend che si terrà a Napoli sabato 11 aprile con il patrocinio del Comune, la collaborazione dell'Unione Industriali di Napoli, il Consorzio Chiaia ed il Consorzio Vomero. L'evento partirà da Verona il 28 marzo per poi approdare a Napoli l'11 aprile e a Torino il 18 aprile. Tre appuntamenti che coinvolgeranno i negozi del centro, che per l'occasione saranno animati con performance live, exhibition e installazioni, creando così una grande festa dello shopping a cielo aperto. Inoltre chi farà acquisti durante quella giornata avrà la possibilità, grazie ad un concorso indetto da Glamour, di partecipare alla estrazione di 300 Shopping Gift contenenti prodotti speciali (per maggiori dettagli visitare il sito: www.glamour.it).

"Siamo molto orgogliosi di ospitare nella città di Napoli, per il secondo anno consecutivo, un'iniziativa che valorizza alcune delle principali vie dello shopping cittadino contribuendo alla promozione del nostro territorio - ha dichiarato l'assessore al Lavoro e alle Attività produttive Enrico Panini. Quest'anno il prezioso supporto dei consorzi dei commercianti è riprova di quanto il Comune di Napoli, attraverso l'assessorato con delega alle Attività produttive, ci abbia visto lungo sulla politica dei Centri Commerciali Naturali incentivandone la nascita di ben sette".

Scopo principale delle iniziative targate Have a Glamorous Weekend è quello di promuovere il centro urbano, valorizzandone l'identità commerciale, grazie alla collaborazione con i negozi, le pubbliche amministrazioni e le associazioni degli esercenti. I negozi che aderiranno al circuito resteranno aperti fino alle ore 22 e saranno caratterizzati dalle vetrofanie Have a Glamorous Weekend. A Napoli le vie coinvolte andranno da via Calabritto a Piazza Martiri, da Via Filangieri sino al quartiere Vomero con i negozi di Via Scarlatti e Piazza Vanvitelli.

947) Al via il Bando artigianato 2015

(Pa.Es.) La Giunta della Regione Campania, con deliberazione del 9 marzo 2015 n. 86, ha approvato il Disciplinare per la realizzazione delle finalità previste dall'art. 4 della Legge Regionale n. 15 del 7 agosto 2014 e l'Allegato

A denominato "Modalità attuative delle finalità previste dagli articoli 4 e 8 della Legge Regionale n. 15 del 7 agosto 2014 - Attuazione articolo 9". In attuazione della suddetta Delibera, la Direzione per lo Sviluppo e alle Attività ha approvato il "Bando per il sostegno allo sviluppo delle imprese artigiane della Campania" con il Decreto Dirigenziale n. 270 del 20 marzo 2014. Il bando, per il quale sono stati stanziati 2 milioni di euro, prevede contributi a fondo perduto nella misura del 35% dell'investimento da destinare alle imprese operanti in tutte le attività artigianali di produzione (rif. ATECO 2007 Sezione C manifatturiero) con sede operativa in Campania.

Il programma di spesa è pari ad un massimo di 50 mila euro da destinare all'acquisto di macchinari o all'acquisizione di servizi reali quali: Servizi per l'e-Commerce e servizi di supporto all'imprenditore per favorire l'applicazione dei risultati della ricerca tecnologica e l'eventuale deposito di brevetti per nuovi prodotti o nuovi processi produttivi.

- [Decreto Dirigenziale n. 270/2015](#)
- [Deliberazione n. 86/2015](#)

Vai alla pagina dedicata alla compilazione della domanda

La partecipazione al suddetto Bando è subordinata alla compilazione del solo modulo on-line. Si ricorda alle imprese richiedenti che ai fini della formazione della graduatoria provvisoria sarà del tutto ininfluente la data di presentazione della domanda in quanto il presente Bando non è a Sportello.

948) Nei Decumani la Fiera di Pasqua

(Pa.Es.) Fino al 12 aprile 2015, il centro antico di Napoli ospiterà la IV Fiera di Pasqua con iniziative culturali e folkloristiche a sostegno del commercio e del turismo. Botteghe aperte a San Gregorio Armeno, dove gli artigiani più famosi del mondo insegnano le antiche tecniche di realizzazione tradizionale. Saranno esposte opere in stile presepiale settecentesco, dedicate alla Passione e alla Resurrezione. Le botteghe di fiori finti saranno adornate con addobbi tipici del periodo pasquale, con particolare richiamo alla tradizione Austriaca delle uova decorate.



commercio e artigianato

Non mancheranno i Percorsi del gusto con degustazioni, alla ricerca degli antichi sapori della cucina tradizionale in tutte le più rinomate trattorie, pizzerie e pasticcerie. Ogni fine settimana P.zza S. Domenico Maggiore e i Decumani saranno allietati dai Canti della Tradizione Popolare, iniziativa che vedrà l'esibizione di numerosi gruppi musicali tradizionali.

"Le manifestazioni - spiegano dall'Associazione Corpo di Napoli onlus - saranno articolate in modo da "abbracciare" la città attraverso le principali strade e piazze del Centro Antico e alcuni tra i luoghi, gli edifici e le chiese di maggiore pregio, da Via San Gregorio Armeno al Decumano inferiore e maggiore, da Piazza San Domenico Maggiore a Piazza San Gaetano, fino a Largo Corpo di Napoli.

Lo scopo - continuano - attraverso il coinvolgimento di artigiani, commercianti, operatori del settore turistico e alberghiero e di ulteriori associazioni operanti sul territorio, è quello di supportare le attività commerciali e turistiche del centro di Napoli e, per estensione, di tutta la città. Turisti e cittadini potranno così scoprire o riscoprire il patrimonio storico-artistico e culturale partenopeo e meridionale in genere. Da non trascurare - concludono i promotori - il carattere dell'evento che ha una notevole componente didattica con approccio ludico alla conoscenza del patrimonio storico - artistico e culturale".

949) Al via legge regionale a sostegno gruppi di acquisto solidale

(Mo.Bu.) Il Consiglio regionale ha approvato la Legge regionale 6 del 06.03.2015, pubblicata sul BURC n. 16, Norme per il sostegno dei gruppi di acquisto solidale (gas) e per la distribuzione di prodotti agroalimentari da filiera corta e di prodotti di qualità e modifiche alla legge regionale 8 agosto 2014, n. 20 (riconoscimento e costituzione dei distretti rurali, dei distretti agroalimentari di qualità e dei distretti di filiera).

L'articolo 3 riporta chiaramente le definizioni di GAS (gruppi di acquisto solidale), di prodotti di filiera corta, di vendita di prodotti a chilometri zero e di prodotti di qualità.

All'art. 4 (Misure di sostegno) co. 1 si chiarisce che *"per sviluppare e per sostenere l'attività dei GAS, la Regione contribuisce, nei limiti delle annuali risorse previste dalla legge di bilancio regionale,*

alle spese di funzionamento, di promozione e di organizzazione dei GAS mediante gli aiuti in regime de minimis, in attuazione della vigente normativa comunitaria, per un periodo non superiore a tre anni".

Al successivo co. 2: *"Per accedere al contributo economico il GAS è tenuto a rivestire la forma giuridica di associazione senza scopo di lucro ed a presentare la domanda secondo le modalità definite nel regolamento adottato dalla Giunta regionale entro il termine di 90 giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge".*

Consulta il testo completo della Legge regionale:

www.slideshare.net/EnricoPanini/legge-regione-campania-6-del-06032015



tutela dei consumatori

950) Rc auto, bocciato emendamento per ridurre il divario Nord/Sud. Panini: "Andiamo avanti"

(Pa.Es.) *"La bocciatura dell'emendamento legislativo volto a salvaguardare gli assicurati napoletani onesti ci lascia sconcertati, ma non intendiamo fermarci!".*

E' quanto dichiara l'assessore al Lavoro e alle Attività produttive del Comune di Napoli, Enrico Panini, in riferimento alla bocciatura nel disegno di legge Concorrenza dell'emendamento volto a ridurre il divario tra Nord e Sud sulle tariffe rc auto.

"Il Comune di Napoli - continua l'assessore Enrico Panini - da tempo denuncia gli abusi tariffari delle compagnie di assicurazione, sensibilizzando sulla questione le istituzionali nazionali ed europee. Continueremo a far sentire la nostra voce nelle sedi opportune e, in proposito, invitiamo ancora una volta i cittadini napoletani ad aderire alla proposta di legge di iniziativa popolare RC auto, tariffa Italia che vede il Comune di Napoli nel Comitato promotore. I cittadini residenti nella città di Napoli possono recarsi presso le sedi della propria Municipalità (elenco con sedi e orari su www.comune.napoli.it/rca) e firmare a sostegno di un proprio sacrosanto diritto".

Ricordiamo che sono tre i punti rilevanti dell'iniziativa: a parità di sinistrosità o di virtuosità non ci possono essere tariffe diversificate su base territoriale; tuteliamo il reddito dei cittadini, perché l'applicazione di un principio di giustizia sociale consentirebbe un risparmio molto consistente per tanti nuclei familiari; combattiamo l'illegalità, perché il pretestuoso caro-assicurazione sta facendo lievitare il numero di chi non è in regola.

951) Nel ddl Concorrenza nessuna misura contro il caro tariffe

(Ge.Au.*) Niente più norma contro il caro Rc auto in Campania. Nel disegno di legge Concorrenza non c'è traccia della misura che da sola bastava a ridurre l'enorme divario tra Nord e Sud sulle tariffe. Cosa prevede questa norma? Che se per cinque anni un automobilista non commette incidenti gli viene applicata la tariffa migliore d'Italia, non più quella prevista nella sola provincia di appartenenza. Un principio di equità che era contenuto in un emendamento presentato alla

Camera dal parlamentare campano del Pd Leonardo Impegno e rilanciato al Senato da un altro democrat, Vincenzo Cuomo. La misura non era passata inosservata. Anzi, a Palazzo Madama il viceministro Claudio De Vincenti aveva manifestato la disponibilità del governo a discutere su un intervento del genere recependone la filosofia di fondo. E invece alla fine nulla è cambiato. Il testo messo a punto dal Consiglio dei ministri, infatti, non fissa alcun paletto in tal senso ma lascia invariata la libertà di concorrenza esistente nel Paese. Che poi significa mantenere inalterate le profonde differenze tra Nord e Sud, impedendo di fatto alla Campania di sfilarsi di dosso la maglia nera delle tariffe più alte d'Europa. Da qui il disappunto dello stesso Impegno, che annuncia battaglia: «Sto pressando l'esecutivo e il mio gruppo di appartenenza affinché il provvedimento in discussione in Parlamento preveda l'abbattimento delle tariffe e la loro equiparazione, in cinque anni, su tutto il territorio nazionale», dice al Mattino e a Radio Marte. Se non dovesse accadere, il deputato non esclude una clamorosa protesta: «Sarei pronto a votare contro il governo. E credo che anche altri parlamentari, soprattutto campani, non possano votare a favore di un provvedimento del genere». Serve allora, è il ragionamento di Impegno, un cambio di rotta: «Non è ammissibile che un automobilista del Nord che fa due incidenti paghi meno di un napoletano che in quindici anni non ha fatto nessun incidente. La nostra, comunque, non è una battaglia tra Settentrione e Mezzogiorno perché saranno avvantaggiati anche gli assicurati del Nord: se recuperiamo i quattro milioni di vetture non coperte da Rc auto e se proviamo a ridurre il fenomeno della residenza di comodo e delle targhe straniere, faremo abbassare le tariffe anche a chi vive nelle regioni settentrionali». La tensione resta alta. I parlamentari campani hanno investito del problema anche il capogruppo alla Camera del Pd, Roberto Speranza, che dovrà perorare la causa presso il governo. La macchina diplomatica, insomma, è già in moto per tentare di trovare una soluzione. Nel frattempo la stangata, specie per chi abita a Napoli e in Campania, resta. Nonostante gli interventi adottati negli ultimi anni, come gli sconti obbligatori per chi accetta la scatola nera, le ispezioni o le convenzioni con officine scelte dalle compagnie assicurative. I conti, infatti, non tornano. In media un napoletano paga 1500 euro all'anno contro i 250 del resto d'Europa. Ovvero sei



tutela dei consumatori

volte di più. Se dall'Europa si passa all'Italia la musica non cambia. Il prezzo medio di listino applicato, secondo l'Ivass (l'Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni), ad un quarantenne partenopeo che non si sia mai macchiato di incidenti stradali sfiora i 1200 euro, ben più del doppio della media nazionale. Stesso discorso vale per tutti gli altri profili di assicurati, dai 55enni in classe 1 ai neopatentati fino ai motociclisti.

**Tratto da Il Mattino del 26 marzo 2015, a firma di Gerardo Ausiello*

952) Ripristiniamo il vuoto a rendere

(Pa.Es.) Promossa dal Presidente di Zero Waste Italy, Rossano Ercolini, arriva sulla piattaforma di Change.org la petizione: "Ripristiniamo il vuoto a rendere". Riconsegnare al fornitore un contenitore ormai vuoto e ricevere, in cambio, una piccola somma di denaro. Ecco, in breve, il significato di "vuoto a rendere", una pratica che fino a non molti anni fa permetteva di evitare la produzione di grandi rifiuti da imballaggio. Questa buona abitudine è tuttora diffusa in molti Paesi dell'Unione europea, dove i cittadini consumatori, anche nei supermercati, possono restituire gli imballaggi nelle apposite macchinette, ritirando la cauzione versata. Non è così in Italia, dove le lobby dell'imballaggio plastico in primis hanno fatto di tutto perché il vuoto a rendere venisse "abrogato", in nome di un "usa e getta" non più giustificabile né sul piano etico né su quello economico. Come si apprende dalla petizione, la reintroduzione del vuoto a rendere, non solo per le bottiglie e il barattolame in vetro, ma anche per i contenitori in plastica PET e per le lattine ferrose e in alluminio, consentirebbe di sottrarre risorse preziose al costoso ciclo dei rifiuti, con significativi risparmi ecologici ed economici: tutte spese attualmente a carico dei cittadini. Si pensi che il solo recupero delle bottiglie di vetro, attraverso la sterilizzazione, consente un risparmio di energia 60 volte maggiore rispetto alla produzione di nuove bottiglie. Questa proposta trova già un primo varco nelle normative vigenti, che dal settembre 2014, nell'ambito della legge di stabilità, prevedono, seppure in via sperimentale, formule di ripristino del vuoto a rendere, limitatamente però alle sole bottiglie in vetro di acqua minerale e birra. La normativa in oggetto prevede che passati sei mesi dalla citata approvazione dovranno essere messi in atto i primi progetti pilota.

La petizione è rivolta al Presidente della Camera dei Deputati Laura Boldrini, al Presidente del Senato della Repubblica Pietro Grasso, al Presidente del Consiglio dei Ministri Matteo Renzi, al Ministro dell'Ambiente Gian Luca Galletti.

Firma qui: www.change.org/p/ripristiniamo-il-vuoto-a-rendere

953) A Città della Scienza in scena l'Amesci international meeting

(Gi.Te.) Giovani, istituzioni, scuola, università, imprese, terzo settore. Un confronto serrato, fra discussione, proposta, riflessione, dibattito, per capire come costruire nuove opportunità per il futuro. E' stato questo e tanto altro l' "Amesci international meeting", la tre giorni organizzata a Città della scienza in occasione della presentazione del rapporto annuale delle attività dell'associazione, da quasi vent'anni impegnata a favorire e sostenere lo sviluppo di capitale umano. Sei gruppi di lavoro tematici (Cultura, arte e creatività; Università; Formazione e lavoro; Reti, territorio e progetti di comunità; Strumenti di partecipazione dei giovani; Servizio civile universale ed europeo impegnati a discutere dei temi della formazione, della partecipazione, del volontariato, dell'acquisizione delle competenze e soprattutto delle loro spendibilità nel mondo del lavoro; a sviluppare idee e progetti proposti a istituzioni, decisori, stakeholders e discussi pubblicamente in dialoghi strutturati. Obbiettivo finale, quello di costruire un'economia basata sulla conoscenza, capace di creare lavoro vero e di qualità e maggiore coesione sociale. "Abbiamo deciso di partire da qui", spiega Enrico Maria Borrelli, presidente di Amesci, "per costruire una nuova cittadinanza con i giovani organizzando un grande momento di elaborazione partecipata in cui sono stati i giovani stessi ad esprimersi e confrontarsi, tra loro e con la società adulta. Il bilancio finale è sicuramente positivo per la passione e la partecipazione dei ragazzi, la cui risposta è stata significativa, partecipe, emotiva. Importante è stata anche quella delle istituzioni: hanno accettato la sfida di parlare con i ragazzi a tu per tu e questa è la dimostrazione che proponendo le proprie idee alla fine si trovano porte aperte". Una sfida nella sfida, quella di fare un'iniziativa di questo tipo a Napoli: "Una sfida anche questa vinta: Napoli si dimostra ancora una volta una città piena di voglia di fare. Volevamo far

partire da una città e da un territorio complessi come quello campano un progetto ambizioso, di respiro europeo: anche questa sfida è stata vinta". Ora il passo successivo: il progetto "Mille giovani per l'Italia", che nella tre giorni di Città della scienza ha mosso i suoi primi passi. "Dalla settimana prossima sul nostro sito sarà presente tutto il progetto: come i giovani potranno candidarsi a progetti di formazione che li riguardano, come acquisire competenze per poter dare vita alle idee che in questi tre giorni hanno incominciato ad abbozzare. "Mille giovani per l'Italia" è la sfida che lanciamo per mettere i giovani in condizione di muoversi con le loro gambe".

954) Comunità di Sant'Egidio Napoli: presentata guida "Dove mangiare, dormire, lavarsi"

(Pa.Is.) Negli ultimi anni, a causa della crisi dello Stato sociale che ha interessato molti paesi europei o delle peggiorate condizioni economiche di altri, il numero dei senza tetto è andato aumentando. Vivere per strada, contrariamente a quanto spesso si pensa, non è quasi mai una scelta. La vita in strada, infatti, è una vita dura e pericolosa; è una lotta quotidiana per la sopravvivenza. Ogni anno tante persone muoiono di stenti o di freddo nelle città ricche del nord del mondo e nei paesi poveri. Tanto meno è una scelta di libertà: chi è senza casa vive una condizione di grande debolezza perché è costretto a dipendere da tutti anche solo per i bisogni più elementari, ed è esposto alle aggressioni, al freddo, all'umiliazione di essere cacciato perché indesiderato. Distribuita gratuitamente ai senza fissa dimora, alle strutture di servizi pubblici e privati e alle associazioni, l'edizione 2015 della Guida curata dalla Comunità di Sant'Egidio di Napoli è stata stampata in 3.500 copie tascabili dotate di mappa. La guida, "Dove mangiare, dormire, lavarsi", dispone di oltre 560 gli indirizzi utili a persone povere o senza dimora ad orientarsi a Napoli e in Campania corredata da una mappa, stampata in 3.500 copie che saranno distribuite gratuitamente alle associazioni e ai senza dimora e per la prima volta verrà distribuita ai detenuti senza dimora che escono dal carcere di Poggioreale. I dati nella Guida: 50 le mense, 29 centri di accoglienza, 20 centri con docce e guardaroba, 23 ambulatori medici, oltre 50 centri

ascolto, 50 comunità di recupero e centri diurni per le dipendenze da alcol, droga e gioco, 41 centri e scuole di italiano per immigrati, ma anche centri dei servizi sociali territoriali, centri regionali di servizio per le dipendenze, agenzie interinali e biblioteche. L'89% di esse sono uomini, l'11% donne. La percentuale di donne è passata dall'8% all'11% in due anni e mancano centri specifici che forniscono accoglienza e protezione". La fascia d'età prevalente è quella adulta compresa tra 35 e 64 anni. Le problematiche conducono alla strada sono la disoccupazione e lo sfratto, l'alcol dipendenza e i dipendenti dal gioco. Il riparo utilizzato da circa un terzo del campione sono baracche (31%), seguite da porticati, alloggi precari e stazioni della metro. Diminuisce la presenza dei migranti: negli ultimi due anni dall'86% sono passati al 79%, mentre aumentano gli italiani.

955) Al via "La scuola va a bordo 2", mille studenti coinvolti

(An.Pr.) Anche quest'anno parte il percorso formativo "La Scuola va a bordo". Aumentano le Istituzioni che hanno aderito nell'interesse dei giovanissimi. Aumentano le scuole che partecipano attivamente, mille gli studenti coinvolti. Il protocollo di intesa "La scuola va a bordo", II edizione, è stato firmato a febbraio 2015, da Istituzioni e Enti prestigiosi, tutti convinti che quello che si sta iniziando sarà un bene, a livello di conoscenze e di attività formative, per i nostri studenti. Chi sono i sottoscrittori del Protocollo di quest'anno? Comune di Napoli, Autorità Portuale, Capitaneria di Porto, Stazione Zoologica A. Dohrn, Istituto Italiano di Navigazione, Museo del Mare Fondazione Thetis, Propeller Club, CNR nel ventaglio dei suoi tre Istituti: ISSM (Istituto Studi Società Mediterraneo), IAMC (Istituto Ambiente Marino Costiero) e ICB (Istituto Chimico Biologico), USR Campania, Guardia di Finanza (II Reparto tecnico di supporto di Nisida e Capo Miseno). Il Sindaco de Magistris, come sempre attento alle iniziative che coinvolgono i giovani studenti di Napoli e alle attività che regolano il settore Mare e Porto di Napoli, ha sposato in pieno il progetto ideato e coordinato dall'Assessore al Lavoro e alle Attività produttive Enrico Panini: un connubio, quello di ragazzi e di attività del Mare, davvero ricco e entusiasmante. Necessario per creare una sempre più stretta sinergia tra la Città e il Mare. Tante le scuole che hanno chiesto di partecipare



tutela dei consumatori

all'iniziativa, che prevede nella I fase un percorso interno alle scuole portato avanti dai responsabili delle diverse istituzioni, nella II fase un percorso esterno alle scuole che consiste in un contatto diretto degli studenti con le sedi prestigiose di Stazione A. Dohrn, CNR nei tre filoni di ricerca, Capitaneria e Autorità portuale, Museo del Mare e Guardia di Finanza. Tante altre scuole avrebbero voluto partecipare, cosa che non è stata possibile perché i tempi erano stretti per accontentarle tutte. Un particolare arricchimento all'iniziativa di questa II edizione è dovuto anche alla partecipazione del ricercatore CNR, Corrado Leone, che collabora con l'ENEA di Roma nel DTA (Dipartimento Terra e Ambiente). Corrado Leone è reduce dalla spedizione in Antartide conclusasi da poco: era infatti sulla nave *Astrolabe*, rimasta incastrata a gennaio 2015 per ben nove giorni tra i ghiacci dell'Antartide, in balia delle correnti marine. La conclusione avverrà nella cornice della Stazione Marittima di Napoli il 20 maggio 2015 nella *Giornata Europea del Mare* con ospiti di eccezione, tutti legati al Mare: Donatella Bianchi (Linea Blu di Rai 1), Pietro Tarallo, prestigioso giornalista e viaggiatore genovese, Stefano Lanfranco (Associazione Life), e Corrado Leone, DTA. Ma i veri protagonisti saranno loro, i giovanissimi naviganti di "Scuola a bordo".

Le scuole aderenti:

www.slideshare.net/EnricoPanini/quadro-sinottico-scuole-aderenti

Le foto del primo appuntamento con i ragazzi:

www.facebook.com/svilupponapoli

Ecco i principali appuntamenti dell'Assessorato per i prossimi giorni

Lunedì 30 marzo

1. Riunione con Vicecapo di Gabinetto
2. Conferenza stampa con Sindaco e Italia Lavoro (Sala Giunta, h. 12)
3. Riunione su Piazza Garibaldi
4. Riunione su Port'Alba
5. Tavolo di lavoro su Finmeccanica c/o Regione
6. Riunione con Capo di Gabinetto e Sindacati
7. Riunione su Rotonda Diaz

Mercoledì 1 aprile

1. Consiglio Comunale
2. Lezione c/o Università Suor Orsola
3. Incontri per piano mercati con associazioni di categoria
4. Conferenza dei Servizi su Previdenza sociale
5. Riunione con INAIL e Promos Ricerche

Martedì 31 marzo

1. Riunione iniziativa Contamination lab
2. Riunione progetto Orchestra
3. Conferenza stampa caffè espresso c/o Gambrinus
4. Incontri per piano mercati con Municipalità
5. Convegno sui consumi con Presidente Federconsumatori

Giovedì 2 aprile

1. Incontro per piano mercati con associazioni dei consumatori
2. Riunione su Antiracket
3. Tavolo Consorzio GeSeCeDi - Gestione Servizi Centro Direzionale
4. Riunione su NapoliperExpo con Unione Industriali
5. Tavolo di lavoro iniziativa Buongiorno ceramica
6. Riunione su NapoliperExpo con Pediatri e imprese



gli eventi in città

I principali appuntamenti in città per i prossimi giorni:

IV Fiera di Pasqua nei Decumani di Napoli.

Iniziative culturali e folkloristiche a sostegno del commercio e del turismo nel centro antico di Napoli fino al 12 aprile 2015. Info su www.comune.napoli.it

Quest'anno l'iniziativa istituzionale **Maggio dei Monumenti** giunge alla XXI edizione. La manifestazione si aprirà con un prologo nell'ultimo fine settimana del mese di aprile, dal 24 al 26. Il corpus principale delle attività si svolgerà nei cinque fine settimana del mese di maggio, dal 1 al 31, dal venerdì alla domenica, e il 1 e 2 giugno. Info su www.comune.napoli.it

Torna il **concorso "Napoli in Tribuna"**: la Società Calcio Napoli ha riconfermato, infatti, i biglietti per le scuole per la stagione calcistica 2014/2015 ampliandone il numero fino a 200 tagliandi. Il concorso è aperto alle scuole medie e superiori di tutte le municipalità. Gli studenti potranno partecipare al concorso, che quest'anno riguarderà la lotta alla dispersione scolastica. Info su www.comune.napoli.it

**Segnala gli eventi in città all'indirizzo iltaccuino@comune.napoli.it.
"Il Taccuino" sarà il Tuo Megafono!**

Con determinazione dirigenziale n. 17 del 17/03/2015 è stata approvata la graduatoria per l'assegnazione in concessione decennale di n. 64 posteggi, per l'esercizio del commercio per il settore alimentare e non alimentare nell'**area mercatale di via Nerva**. Approfondisci su www.comune.napoli.it

Campagna informativa per sensibilizzare i cittadini a richiedere il **rinnovo della tessera elettorale**, qualora fossero esauriti tutti i 18 spazi disponibili per la certificazione dell'esercizio di voto, o in caso di smarrimento, deterioramento, o furto. Approfondisci su www.comune.napoli.it

Con determinazione dirigenziale n. 18 del 17/03/2015 è stata approvata la graduatoria per l'assegnazione in concessione decennale di n. 41 posteggi, per l'esercizio del commercio non alimentare nell'**area mercatale di via Marino Di Caramanico**. Approfondisci su www.comune.napoli.it

Il **Tavolo di Cittadinanza** intende favorire lo scambio di buone pratiche e l'attivazione di nuove sinergie. Al Tavolo possono aderire Associazioni, Enti, Istituzioni, Ong ed Associazioni. Il termine per la presentazione delle domande è fissato al 30 aprile 2015 alle ore 12.00. Info su www.comune.napoli.it